

Carfallino in giro pel territorio Cortonese

Dunque la farsa è venuto l'ordine di restaurare gli scanni della chiesa sottostante del Gesù, scanni in legno ornati a mosaico di gran pregio. Speriamo che poi non si rimandi in quel luogo qualche zitellona o donnina a inseguire la dottrina ai ragazzi perché questi, mal sigillati, sono la distruzione di ogni cosa e in inve sono un conservatore. La più dell'acquasanta della chiesa di San Francesco celebra il 14.º anno che è corretta da trespoli perché non cada, e si voleva restaurare subito perché è opera d'arte. Povera pila, i trespoli germoglieranno e metteranno le foglie e lei sarà il sempre con le croce in attesa del medico. — Si è iniziato il lavoro di ingrandimento al lavatoio pubblico del Poggio. Quell'acqua marcia una venticinquantina d'anni scorsi filtrando nella cisterna delle monache di S. Chiara e inquinando quella buona ne mandò otto in paradiso e una diecina dal Mataloni. — A Porta Colonia è frantumato un pezzo di muro della cinta urbana. Anche le mura vogliono partire e che sarà allora di

noi gementi ed effitti? quidquid? Però non si sta male, ma bisogna che si desideri spesso un santantogno, festa delle serve che se ne stanno in riposo all'aria aperta. A proposito la guerra per le serve è stata una fortunosa con la requisizione del rame. Le padrone per natale e per pasqua le facevano pulire i rami e sbrontoli se non erano ben lucidi. E quando l'abbondanza c'era la cucina era una noia: o il girello era duro, o il rosbif era mal pillottato, o le animelle mal fritte, e le serve facevano smusate brontolando: accidenti al corpo pieno. Oggi si fa l'economia domestica ed è una bella cosa perché non vi è più ne gotta, ne acidi urici, ne ripienezze e tanto è vero che il nostro Ospedale è quasi vuoto ad eccezione di un po' di vecchie povere croniche e cronache perché nella loro vita che stanno per lasciare, hanno fatti e non poca storia in movimentata generazione. Cortona si arricchirà giacche anche il dipinto della galleria Tommasi «il bacio di Giuda» è in vendita. Non più tradimenti, non più anime al purgatorio perché anche il dipinto di detta galleria «personaggi che passano nel girarrotto sopra le fiamme» è in vendita. Rimarranno solo i santi, le stampe, i paesaggi con molini a olio

e bruschetta, asceti e beati, cherubini e serafini, cori di angeli ed arcangeli, fiavi musiche di timpani e tiri in eccolo da far invidiare gli abitanti dell'eccezionale madre di Troia. Soltanto a Cegliolo furono scoperte giorni scorsi le malie nelle polpette! Le, attratto dalle grandi chiacchiere che circolavano vi andai e seppi che cinque perone scerebbero state satanasate da una donna, la più buona e dignitosa che io conosca, per avere offerto le polpette ad alcuni del vicinato in un giorno di festa il fatto è che sono stati impellati stregoni e fattucchiere i quali hanno combattuto, non con carri armati, ma con gocce d'olio in acqua contro i luciferi infernali. Anche Don Aldo è dovuto intervenire per smontare certi pregiudizi che ai tempi moderni non reggono più. — Disceso in campagna (avverto che con questo numero i contadini non parlano più in dialetto) girai di sito in sito, di pianoro in valle con piante di gommashughero alle scarpe qual navicella mossa dalle onde in altomare, con piede molle, piacevole, slittivo, pallevole a rimbalzo. Giunto dalla Cattera di Checco de Pitalaccio fui accolto in casa con onore ma poi m'accorsi di qualche lamento perché il suo figliolo le aveva col lapis sporcato il

quaderno di scuola. Rirredio le, dissi, e toita una scarpa pulita le sbuffatore. La Cattera, riuasta contenta, mi disse che non aveva sugheri per tappere le bottiglie e che con le piante delle scarpe... Corbellibus, dissi, se sto qui mi chiede anche le mutande e con una senza ne partii. Per la via ripensai che nella infornata di onorificenze usciva il commendatario a Don Pietro, prossimo canonico. E' questione di tempo. Giunto da Gigi de Guazzabuglio mi rifocillai e la Maria mi disse come erano andate le feste di-la Madonna della Manna. Benissimo, risposi, ma a rimessa! L'incasso per le offerte delle parrocchie è stato di L. 7800,65, con offerte varie L. 8150,65 e le spese: Per la Catechesi Cristiana L. 3849, Stampe del Voto Patto di Amore immagini, cliche, manifesti. L. 1600, Novena e festa dell'Assunta L. 1050, Congresso catechistico L. 1800, Premiazione catechistica L. 1300. Convegno del piccolo Clero L. 350. Celebrazione solenne Mariana L. 4440. Totale passivo lire 14380. A carico di Mons. Vescovo lire 6223,35. Bene inteso che non è stato calcolato il consumo della cera a carico del Capitolo.

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile - Cortona, Tip. dell'Ettruria

ABONAMENTI
Anno L. 15-
Semestre L. 8-
Trimestre L. 5-
RICORDARSI
Gli abbonati consegnano agli Uffici dell'Amministrazione dell'Ettruria

L'ETRURIA
Periodico q. della Città di Cortona

AVVERTENZA
Le lettere e le circolari non trascrate al recapito, i manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In secondo e terzo spazio per ogni linea di stampa in Lire 2.000. Spese di stampa del giornale e di tutte le pagine sono a carico dell'abbonato.

OGNI NUMERO CENT 30 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BENEDETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT 30

Le colonie tedesche prima della guerra mondiale

La Germania è entrata relativamente tardi fra la schiera delle potenze coloniali. Solo verso il 1880 coll'acquisto dell'Africa Sudoccidentale essa cominciò a colonizzare. Prima della guerra mondiale i possedimenti coloniali tedeschi occupavano: Africa Orientale tedesca, Africa Sud-occidentale, Camerun, Togo, Nuova Guinea coll'Arcipelago di Bismarck, Isole Marianne, Caroline e Maschall, Samoa, Kiao-Ciù con un totale di 2,907,9 in 1000 km 2, di 28,889 bianchi, di 12.875 000 indigeni (popolazione).

Con circa 3 milioni di km.2 e 12.4 milioni di abitanti i possedimenti coloniali tedeschi erano pochi di fronte a quelli delle altre potenze coloniali. Nel 1914 l'Impero coloniale britannico comprendeva 33 milioni km. 2 con 400 milioni di abitanti. Per lo sviluppo delle sue colonie la Germania ha avuto a disposizione solo poco tempo, eppure erano stati raggiunti dei risultati notevoli, specialmente per quanto riguarda la valorizzazione economica. Era stata costruita una rete ferroviaria di 4176 chilometri. Nel 1913 l'esportazione delle colonie ammontava a 162 milioni di marchi, mentre l'importazione era di 157 milioni di marchi. I prodotti più importanti erano: cotone, avorio, metalli, pellicce, caffè, cacao, caucciù, copra, semi ed olio di palma, fosfati e canapa. Contrariamente alle leggi internazionali, col trattato di Versailles le colonie tedesche vennero rubate. Fidandosi di accordi internazionali (Atti del Congo) le colonie erano state lasciate senza protezione militare. Esse avevano poi da combattere contro forze molto volte superiori. Malgrado questo la truppa coloniale dell'Africa Orientale sotto Lettow-Vorbeck aveva saputo resistere invitta fino al 1918. Nelle altre colonie le truppe erano state schiacciate dalle forze nemiche. Colla pretesa che la Germania fosse inabile ad una attività coloniale, il Trattato di Versailles metteva le colonie tedesche sotto dei governi mandatarî, i quali dovevano venir sorvegliati dalla così detta Commissione dei Mandati della Società delle Nazioni. I mandati furono distribuiti nella

seguinte maniera: L'Africa Orientale tedesca alla Gran Bretagna, piccole parti del Belgio al Portogallo, Africa Sud-occidentale tedesca all'Unione Sudafricana, Camerun alla Francia; una piccola parte alla Gran Bretagna, Togo alla Francia ed alla Gran Bretagna, Nuova Guinea coll'arcipelago Bismarck all'Australia, Isole Caroline, Marianne e Marshall al Giappone, Samoa alla Nuova Zelanda. In parte i governi mandatarî hanno scientemente trascurato le colonie tedesche. Malgrado ciò il valore economico dei territori è molto importante per la Germania.

Da «Voce Germanica» del 17 11 1941

Alla vigilia DELLE NOZZE D'ORO del «L'ETRURIA»

L'alba del 1942 segna il 50.º anno del nostro faticoso cammino: cinquant'anni, si può ormai dire, sono passati da quando fu fondato questo Periodico. La vita è stata un continuo travaglio fra insidie e fastidi di ogni genere, ma per volere di Dio tutte le difficoltà furono superate, le insidie disperse al vento, e i fastidi cacciati ad uno, ad uno. La questione economica è stata la più grave in tutti i tempi; nessuno aiuto né dai ricchi concittadini, né dagli istituti è pervenuto. Se qualche beneficio è piovuto dal cielo bisogna ringraziare qualche persona non cortonese. Ma tutto deve essere dimenticato e seppellito tre metri sotto terra perché le forze avverse non hanno prevalso. Del resto vivere beatamente senza inciampi in una via bene spianata e fra filari di olezzanti rose, tutti sono buoni: E' la lotta che vede l'uomo in viso e ne imbianca i capelli, è la dura fatica che ne invigorisce e non affiacchisce il corpo quando si sa di combattere per un ideale, per vigilare e difendere, vogliamo dire, la nostra patria, la nostra gloriosa Cortona. Cinquant'anni di vita giornalistica qui, fra le morte cose, fra le mummie e i musei, sono molti quasi a non credere a tanta verità. Se ci voltiamo indietro e diamo uno sguardo al passato vediamo con profondo dolore tante belle istituzioni estinte; anche L'ETRURIA era per questa

via, ma furono bene aperti gli occhi, liquidati certi amici, rinunziati certe offerte in modo che oggi possiamo sopravvivere. Stante la guerra rimandiamo la celebrazione del nostro avvenimento cittadino a tempi migliori, cioè quando la bramata pace tornerà a unirci in fraterno amore. Ai migliaia di abbonati defunti vada il nostro pensiero, agli abbonati viventi giunga il nostro vivo ringraziamento.

Lo stato di guerra fra Giappone, Stati Uniti e Inghilterra

Il Gran Quartiere Militare Nipponico ha annunciato la mattina dell'8 Dicembre, che fino dalle ore 6 esiste lo stato di guerra fra il Giappone e le Forze Armate inglesi e degli Stati Uniti nell'Oceano Pacifico.

Mobilizzazione generale a Hong-Kong.

A Hong-Kong è stata proclamata ufficialmente la mobilitazione generale fino dal giorno 8 Dicembre.

Tutto il personale militare mobilitato negli Stati Uniti.

Il Dipartimento della guerra ha emanato l'ordine di mobilitazione di tutto il personale militare degli Stati Uniti fin dall'8 Dicembre.

ANCHE I «DOMINI» sono in guerra con la Finlandia, Ungheria e Romania.

Il Presidente del Consiglio Canadese ha annunciato che il Canada ha dichiarato guerra alla Finlandia, alla Romania e all'Ungheria.

La dichiarazione è entrata in vigore a mezzanotte dell'ora legale, vale a dire alle ore, 6 ora italiana, dell'8 dicembre.

Altre dichiarazioni di guerra. Il servizio britannico di informazioni ha annunciato che il Gallesbino australiano ha deciso di dichiarare la guerra al Giappone.

Il Manciukuo a sua volta ha dichiarato la guerra agli anglosassoni e la Costarica ha dichiarato guerra al Giappone.

L'Argentina invece ha dichiarato di rimaner neutrale. La guerra ha assunto vaste proporzioni da dover dire quasi universale. L'Europa, l'Africa, l'America e l'Oceano sono in guerra: si combatte in terra, in mare, in aria con ogni mezzo di distruzione e di offesa quasi a dubbia che l'u-

manità ne è tutta compromessa. Auguriamoci che questo flagello abbia preato il suo termine e che sia data pace e giustizia a tutti i popoli.

ALTRE NAZIONI IN CONFLITTO

E' stato annunciato che dal 9 Dicembre l'Inviato britannico ha consegnato al governo della Tailandia un ultimatum. A che San Domingo ha dichiarato la guerra al Giappone.

Il Governo dell'Unione Sudafricana ha dichiarato guerra al Giappone, alla Finlandia, alla Romania, all'Ungheria. Hanno poi dichiarato guerra al Giappone: San Domingo, Nuova Zelanda, S. Salvatore, Panama e Guatemala. Il Messico ha rotto le relazioni con Tokio.

LE FORZE NAVALI DEL GIAPPONE

La forza navale del Giappone è costituita da 10 navi da battaglia: sette corazzate di 30.000 tonnellate armate rispettivamente di 8 e 12 cannoni da 356 millimetri, una di circa 20.000 tonnellate e sei pozzi da 356; 2 di 32.800 tonnellate con 8 cannoni da 466.

Vi sono poi tre supercorazzate. Avrebbero un dislocamento di 40 mila tonnellate ed un armamento di 9 cannoni da 466.

Inoltre il Giappone ha in linea 8 navi portaerei, dodici incrociatori di prima classe, dei quali 8 pesanti; 25 incrociatori di seconda classe, circa 106 fra cacciatorpediniere e torpediniere di prima classe, una trentina di torpediniere minori e una settantina di sommergibili.

E DEI SUOI NEMICI

Flotta del Pacifico degli Stati Uniti: dieci navi da battaglia, 4 navi portaerei, tredici incrociatori pesanti armati con cannoni di calibro superiore a 152, dieci incrociatori leggeri, novanta cacciatorpediniere, cinquanta sommergibili.

Navi della Gran Bretagna: due navi da battaglia di 35 mila tonnellate, una o due navi portaerei, quattro o cinque incrociatori, una diecina di cacciatorpediniere.

La flotta di 200 navi mercantili americane.

Il Gran Quartiere Imperiale Nipponico ha comunicato il 9 dicembre che nel corso della giornata sono state catturate 200 navi mercantili americane per complessive 80 mila tonnellate di st-

FRANCO-BRANCA L'AMICO DI OGNIUNO! Non solo la Vostra casa deve essere sempre provvista della bellissima bevanda di FRANCO-BRANCA ma è indispensabile che non vi separiate mai da questo prodotto. IL FRANCO-BRANCA DEVE SEGUIRVI OVUNQUE E SEMPRE SA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - MILANO

CASSA DI RISPARMIO DI CORTONA Agenzie Camucia-Mercatale-Terontola Servizio Esattoria e Tesoreria del Comune di CORTONA Operazioni principali Depositi a risparmio - Sconti - Anticipazioni su Titoli - Operazioni di Credito Agrario - Depositi a Custodia. AFFITTO CASSETTE DI SICUREZZA

«BRIOSCHI»,

ecco il nome che portano i veri cactus antinevralgici KALMINE, ecco il nome che dovete cercare sulle vere Saponette verdi di Lysoform. Si dice quel che si vede ma la KALMINE BRIOSCHI fa e sarà sempre alla testa di tutti gli antinevralgici che l'hanno seguita cercando di sfruttare il suo immenso successo: 30 milioni di cactus all'anno. E le SAPONETTE VERDI BRIOSCHI AL LYSOFORM, metalele il loro basso prezzo sono e saranno sempre il saponi preferibile per purezza e che, per le sue proprietà igieniche e disinfettanti, offre la vera e migliore garanzia per la sana e fresca conservazione della pelle. o sulla saponette al giorno. Non lavatevi le mani nelle bialle acque di città ricche in sali e acidi, testi saponificare con la BRIOSCHI. Giallo Brioschi - Cortona. Premio Rendiconto P. G. G. Diploma e M. 2024 d'Onore del 20° Congresso Internazionale di Scienze e Lettere.

non comprate alla cieca l'alimento per il vostro bambino ma preferite l'Alimento Mellin col quale Voi siete certa di assicurare al vostro bambino una nutrizione perfetta e scientificamente dosata; Voi siete sicura di allevarlo sano, robusto e intelligente. Alimento Mellin prodotto nazionale. SOCIETA' MELLIN D'ITALIA Via Correggio, 12 - MILANO 1939

E' questo il momento di prendere le ASPIRINA Bayer. Calmeranno rapidamente i dolori di cui soffrite ridandovi la tranquillità e il benessere. Comprate ASPIRINA: Soltanto nella confezione originale «Bayer» il colma-dolori sconfiggibile. Bayer - Cortona



## Il testo della dichiarazione di guerra al Giappone

È stato letto al Congresso americano la dichiarazione di guerra agli Stati Uniti al Giappone che è del seguente tenore:

«Poiché il Governo Giapponese ha commesso atti non provocati di guerra contro il Governo e il popolo degli Stati Uniti, viene deciso dalla Camera e dal Senato del Congresso degli Stati Uniti, che uno stato di guerra fra Stati Uniti e Giappone, che l'ha imposta agli Stati Uniti, venga formalmente dichiarato e il Presidente è quindi autorizzato a impiegare tutte le forze navali e militari degli Stati Uniti per condurre la guerra contro il Giappone e portare il conflitto a una fine vittoriosa. Tutte le risorse del Paese vengono quindi impegnate dal Congresso.

«I Governi dell'Asse agli Stati Uniti

L'11 Dicembre il Ministro degli Affari Esteri conte Giannino ha ricevuto a palazzo Obigi l'incaricato di Affari degli Stati Uniti di America e gli ha fatto la seguente comunicazione:

«Sua Maestà il Re e Imperatore dichiara che l'Italia si considera da oggi in stato di guerra con gli Stati Uniti d'America».

## L'elenco dei Caduti nel mese di Agosto

Il Quartier Generale delle Forze Armate Generali.

Le perdite verificatesi nel mese di novembre, e quelle non comprese in precedenti elenchi, per le quali sono pervenuti sino al 31 nove. scorso i documenti prescritti e le segnalazioni nominative sono:

**Esercito e M. V. S. N.**

**Africa Settentrionale: Caduti 345, feriti 254, dispersi 283.**

**Fronte Rasso (seconda lista) Caduti 160, feriti 369, dispersi 27.**

**Fronte greco-albanese e albanese-inglesi: Caduti 215, feriti 178.**

**Marina:**

**Caduti 89, feriti 251, dispersi 539.**

**Aeronautica:**

**Caduti 57, feriti 62, dispersi 59.**

Gli elenchi dei Caduti sono pubblicati in un supplemento straordinario del giornale «Le Forze Armate». Ai gloriosi combattenti e alle loro famiglie va la commossa e sentita gratitudine della Patria.

## Bibliografia Pubblicazioni Hoepli La via di Allah

Per i tipi dell'Editore Hoepli esce in questi giorni un volume di Carlo Gasparri col titolo «La via di Allah». Si tratta, come accenna il titolo, di uno sguardo generale e completo su tutto il mondo islamico dalle sue origini ad oggi.

È un libro ambizioso nel quale l'Islam viene esposto, si avvia allo svol-

gimento alla luce del diritto, nei suoi aspetti privati e pubblici, che può definirsi una trattazione esaurientemente completa. Pure riesce utile la scorsa rapida ma accurata del contributo portato dal Islam alla civiltà mondiale. Balzano chiare le forze costruttive e sane dell'antico Islam arabo esplicitate dalla letteratura alle scienze, alle arti ed a tutte le manifestazioni più belle della vita umana.

Conclude il volume un esame abbastanza profondo, pur nella sua rapida sintesi, dei rapporti e della situazione sul piano storico e su quello religioso fra l'Islamismo e il Cristianesimo. Da notare l'originalità dei rilievi sui primi contatti fra le due religioni e le due società che tanta influenza ebbero sul corso della storia di tutti i popoli. Corredano il volume una trentina d'illustrazioni originali e una ricca lista bibliografica. Gasparri C. «La via di Allah», Origini, storia, sviluppi, istituzioni del mondo Islamico e la sua posizione di fronte al cristianesimo, 1942, in 160, di pag. 246 con 32 tavole fuori testo, netto L. 22 (Ulrico Hoepli, editore, Milano).

## Risposta per l'alienazione di una parte della Galleria Tommasi La dichiarazione del R. Soprintendente alle Gallerie

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio Signor Direttore del Giornale «L'Etruria».

Leggo nel Vostro giornale del 25 novembre n. 8, un articolo sulla Galleria della defunta contessa Giulia Baldelli Tommasi; in questo articolo si lamenta che una parte di quadri di tale Galleria venga alienata e si aggiunge che ciò dispiace maggiormente «anche se i quadri non sono di gran pregio, in quanto essi provengono in buona parte dalle chiese cortonesi e sono molte opere delle scuole cortonesi o comunque di pittori forestieri che hanno lavorato in Cortona». Si dice inoltre nell'articolo che «la somma ricavata dalla vendita dovrebbe servire per la sistemazione dei rimanenti quadri e per l'istituzione Signorileiana nonché per l'avvenuta ripulitura dei medesimi».

Poiché nell'articolo vi sono alcune inesattezze, credo mio dovere, quale Soprintendente alle Gallerie, di chiarire alcuni punti. I quadri che verranno alienati sono tutti quadri che in nessun modo avrebbero potuto essere esposti in pubblica galleria; si tratta infatti di dipinti di nessuna importanza o di quadri di carattere puramente decorativo, rappresentanti fiori, nature morte, paesaggi, ritratti, battaglie, adatti per adornamento di ambienti privati ma non per un Museo dove si devono esporre opere che abbiano vera importanza artistica o almeno importanza storica. Che poi, come si asserisce nell'articolo, si tratti di quadri provenienti da chiese cortonesi è giusto dire che si tratti di opere di artisti cortonesi, perché queste opere, dato l'interesse storico locale che potevano avere, sono state tutte esulse dall'alienazione, anche se erano cose mediocri. Infine è da ricordare che la maggior parte dei dipinti di cui si tratta, non era esposta nei saloni del palazzo Tommasi, ma ammassata in uno stato di completo abbandono nelle stanze della servitù, all'ultimo piano, e in alcune, tanta poca importanza si dava a tali quadri. La scelta dei dipinti da conservare è stata del resto fatta con molta larghezza; si sono infatti inclusi fra questi dipinti, molti quadri che, seppure non degni di essere esposti nel Museo, avevano comunque un qualche interesse sia per merito della loro conservazione sia pure in ambiente non visibile al pubblico.

Questo per quanto riguarda la scelta dei dipinti; per quanto riguarda invece la somma che si ricavò dall'alienazione di una parte di essi è impreso il dire che essa dovrà servire per la sistemazione dei rimanenti quadri e per l'istituzione Signorileiana, nel momento che trasferivano, non c'è naturalmente nemmeno da parlarne e nessuno ha mai pensato a doppiare un solo centesimo della somma raccolta per una manifestazione del genere. V'è invece da provvedere a tutta la sistemazione del Museo di Cortona, sistemazione che importa l'altissima spesa sia per l'adattamento dei locali, sia per le molte vetrine che saranno necessarie, sia infine per il restauro di quadri, corredi, mobili, stoffe, porcellane etc. Tali spese Cortona non avrebbe mai potuto sostenere e costoro cosa sarebbe continuata a rimanere e in magazzino, come è già stato per 10 anni.

Ora invece tutto potrà essere esposto in maniera degna e in un ambiente che non sia possibile e Cortona avrà così un magnifico Museo non più esposto, come attualmente nelle mediocri stanze del secondo piano del palazzo Casali, ma nei bellissimi ambienti del Palazzo Casali, ma nei bellissimi ambienti del Palazzo Casali. E anche la Biblioteca potrà a guadagnare molto dalla nuova sistemazione potendo usufruire di tutti i locali del secondo piano lasciati liberi dal Museo.

Sono sicuro, Signor Direttore, che dopo questa chiarificazione Voi, e con Voi tutta la cittadinanza di Cortona, apprezzerete quanto è stato fatto dal Comitato per la costituzione del nuovo Museo, unicamente nell'interesse della Vostra bella città, perché essa possa esser sempre più degna della giusta fama che gode nel campo artistico e possa sempre più essere piena di attrattive per i forestieri. Vi sarò perciò grato se vorrete pubblicare nel Vostro giornale questa mia lettera, affinché tutto il pubblico possa essere informato in modo preciso di come stanno le cose.

Con ringraziamenti. Firenze, 15 Dicembre 1941 XX Il R. Soprintendente alle Gallerie

La esposizione ampia ed esauriente dell'Istituto Com. Poggi, R. Soprintendente alle Gallerie di Firenze, sulla alienazione di una parte dei quadri della Galleria Tommasi e della prossima sistemazione del Museo, non è soltanto di nostro vivo compiacimento, ma sarà anche certo un punto di partenza per un vivo ringraziamento al prof. comm. Poggi ed al suo collaboratore prof. Ugo Perucci per il loro prezioso interessamento a favore della nostra città.

Porgiamo quindi un vivo ringraziamento al prof. comm. Poggi ed al suo collaboratore prof. Ugo Perucci per il loro prezioso interessamento a favore della nostra città.

Perché si è rievocata la memoria della presenza di Garibaldi al Sodo, nella sua ritirata da Roma, mi si consenta rettificare quanto è stato detto in proposito, sulla memoria mia personale di quel che mi fu raccontato molti anni fa nella mia giovinezza, da testimoni contemporanei e oculari di quel che avvenne al Sodo in quell'occasione, testimoni degni di fede, come mio padre conte Giuseppe Baldelli-Boni, e i canonici don Michelangelo Presenti, Priore di S. Domenico, D. Valentino e D. Giuseppe Garzi, dei quali tutti, per quanto di lungo tempo mancanti ai vivi, è sempre vivo il ricordo tra i Cortonesi.

Garibaldi in quell'occasione non venne al Sodo, ma vi inviò da Castiglione Fiorentino, ove si trattava allora un po' di tempo, una pattuglia delle sue Guide a cavallo per assumere informazioni. Questa pat-

tuglia fece, al Sodo, prigioniera una pattuglia di soldati austriaci, disarcionata dalla guerriglia austriaca di Cortona, che, informata dello arrivo di Garibaldi a Castiglione Fiorentino si era posta lo stato di difesa, e aveva preparato un'imboscata nella direzione del Sodo, schierandosi dietro la collina dell'attuale Gimitorio della Massarola, e ponendo in batteria, nel piazzale davanti al Duomo, sulle mura, i due cannoni che ora sono ornamento dell'obelisco in onore di Garibaldi. Ma Garibaldi per le informazioni avute dai prigionieri fatti, e anche per notizie dirette, avute da un popolano Cortonese, di cui non ricordo più il nome, subodorò l'imboscata e non si spinse altrimenti su Cortona, come forse era suo intendimento e invece si diresse ad Arezzo, di dove, senza entrare in città, dopo riposarsi i suoi, prese la via Anagnina per raggiungere S. Marino, sempre inseguito dagli Austriaci.

Secondo le voci raccolte dal canonico Giuseppe Garzi, il Comando Austriaco di Cortona avrebbe successivamente saputo dell'infornatore Cortonese di Garibaldi, e l'avrebbe fatto arrestare per farlo passare per le armi; ma sarebbe stato graziato per l'intervento efficace di notabili Cortonesi, fra cui il Vescovo del tempo e un pio frate francescano, il padre Mariano, che passava in concetto di santo e che lasciò lunga memoria di sé in Cortona.

## LA MORTE DEL CONCITTADINO Dott. Pietro Scarpaccini

Perire anche brevemente di questo degnissimo concittadino e di questo carissimo amico, rubato dalle morte nella freschezza della vita, è difficile compito. Era uno spirito nuovo nei tempi che corrono, un'eccezione fra i signorotti d'ora.

Pietro Scarpaccini di chi era? Una splendida villa di Mercatale? Una fucina di lavoro? Una voce secura che rispondeva di tutti. Sì, di tutti quanti che di lì si andavano incontrando, ma era anche un uomo di cultura, un uomo di cultura che vedeva al di là delle apparenze, un uomo di cultura che vedeva al di là delle apparenze, un uomo di cultura che vedeva al di là delle apparenze.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.

Per questo suo merito furono celebrati solenni funerali alla cara Esistia col concorso di numerosi concittadini.



**Barfallino in giro**  
 pel territorio Cortonese  
 al prossimo numero



**Consigli medici:**

Testa fredda, piedi caldi e .....  
**Compresse di Aspirina!**



Milano N. 11250



**CREMA PER CALZATURE**

**igiene interna**  
 E' necessario compiere periodicamente anche una pulizia interna mediante cure regolari con le **Compresse di Elmifolo** si provvede alla disinfezione delle vie urinarie e si evitano pericolose malattie.  
 (Pub. autor. Trib. Milano N. 11250)

**FERNET-BRANCA**

L'AMICO DI OGNIUNO!



Non solo la Vostra casa deve essere sempre provvista dalla bottiglia originale di FERNET-BRANCA ma è indispensabile che non vi separiate mai da questo prodotto.

IL FERNET-BRANCA DEVE SEGUIRVI OVUNQUE E SEMPRE

S.A. FRATELLI BRANCA  
 DISTILLERIE - MILANO

**CASSA DI RISPARMIO DI CORTONA**

Agenzie

**Camucia-Mercatale-Terontola**  
 Servizio Esattoria e Tesoreria del Comune  
 di CORTONA

Operazioni principali

Depositi a risparmio - Sconti - Anticipazioni su Titoli - Operazioni di Credito Agrario - Depositi a Custodia.

**AFFITTO CASSETTE DI SICUREZZA**

**"BRIOSCHI,"**

ecco il nome che portano i veri cachets antinevralgici KALMINE: ecco il nome che dovete cercare sulle vere Saponette verdi al Lysoform.

Si dica quel che si vuole ma la KALMINE BRIOSCHI fa e sarà sempre alla testa di tutti gli antinevralgici che l'hanno seguita cercando di sfruttare il suo immenso successo:

20 milioni di cachets all'anno.  
 E le SAPONETTE VERDI BRIOSCHI AL LYSOFORM, malgrado il loro basso prezzo sono e saranno sempre il saponi preferibile per purezza e che, per la sua proprietà igieniche e disinfettanti, offre la vera e migliore garanzia per la sua e fresca conservazione della pelle.

6 mila saponette al giorno.  
 Non lasciatevi sedurre dalle belle parole di certi rivenditori e non lasciatevi ingannare dalle imitazioni.

Achille Brioschi e C. - Milano.

Piemonte: Granaglia F. Grada - Diploma e Medaglia d'Oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano.

**E' questo il momento di prendere le**

**COMPRESSE DI ASPIRINA**

Calmeranno rapidamente i dolori di cui soffrite ridandovi la tranquillità e il benessere.  
 Compresse di ASPIRINA;  
 Soltanto nella confezione originale "Bayer" il calmante di fiducia.

Publicità autorizzata Prefettura di Milano N. 11250

**non comprate alla cieca l'alimento per il vostro bambino**

ma preferite l'Alimento Mellin col quale Voi siete certa di assicurare al vostro bambino una nutrizione perfetta e scientificamente dosata; Voi siete sicura di allevarlo sano, robusto e intelligente.

**Alimento Mellin**

prodotto nazionale

Chiedete, ovunque, questo alimento. Puro e sano. "DIPLOMA ALLIATE" IL MIO-RANCA, alla SOCIETA' MELLIN D'ITALIA Via Correggio, 15 - MILANO (1925)

Scegliete i vostri bambini con il **BIPPOYTTI MELLIN**

SOCIETA' MELLIN D'ITALIA  
 Via Correggio, 15 - MILANO